



RELAZIONI SINDACALI IN ART POSSONO RIPRENDERE SOLO CON SEGNALI CONCRETI DELL'AUTORITA'

Nella giornata di mercoledì 9 settembre abbiamo svolto un incontro con la delegazione trattante dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con all'ordine del giorno la presentazione al sindacato delle modifiche del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del Personale; delle politiche di reclutamento del Personale per il completamento della pianta organica, del Codice Etico, al quale abbiamo chiesto venisse aggiunta la discussione sull'avvio del confronto per la definizione di un accordo in tema di relazioni sindacali.

In merito a quest'ultimo punto, in premessa abbiamo evidenziato di esserci presentati all'incontro con grande senso di responsabilità per consentire ad Art di avviare le procedure per future nuove assunzioni, sebbene non fossero ancora stati risolti i gravi motivi per cui arrivammo a interrompere gli incontri con l'Autorità, tra cui, in primo luogo, la certezza che la delegazione trattante della stessa fosse pienamente legittimata a un confronto serio e costruttivo con il sindacato.

In proposito abbiamo sottolineato che l'incontro rappresentava l'occasione per Art di dare un chiaro segnale di discontinuità rispetto al passato, quando mise in atto condotte e soluzioni che sono state comunque oggetto di attenzione dei nostri legali per arrivare a citare in giudizio Art per comportamento anti sindacale.

Art ha espresso disponibilità a riprendere il confronto con il sindacato con un rinnovato intento, rispetto al quale abbiamo chiesto concreti segnali inerenti i temi che erano oggetto dell'incontro.

In merito alle modifiche al regolamento sul trattamento economico e giuridico abbiamo sottolineato di avere preso atto che Art ha scelto di deliberare in via unilaterale per corrispondere un riconoscimento economico per le ore di straordinario del 2015 nelle more di un accordo sulle relazioni sindacali.

Sul tema abbiamo sottolineato che la materia si deve discutere anche in assenza di tale accordo, pertanto è stata chiesta la convocazione al più presto di un incontro sul tema con la nostra volontà di definire regole chiare per la gestione degli straordinari, la loro retribuzione e la revisione di quanto già deciso unilateralmente da Art, anche considerando gli straordinari del 2014.

Inoltre, abbiamo dato disponibilità a riprendere la trattativa per la definizione di un Accordo sulle relazioni sindacali, con l'impegno reciproco a ripartire da una nuova situazione in cui Art ritirò la proposta avanzata il 6 luglio, che avevamo respinto con fermezza, in quanto del tutto irrispettosa del ruolo del sindacato e riduttiva persino da quanto previsto dalla legge.

Art ha inoltre presentato il piano con cui intende implementare la pianta organica, attualmente di 49 lavoratori in servizio, attraverso l'assunzione di 39 persone di cui 2 secondo gli obblighi della Legge 68/1999, fino poi arrivare a 90 dipendenti a tempo indeterminato, con un ulteriore utilizzo di 60 lavoratori a tempo determinato.

Le figure che saranno assunte sono 5 dirigenti, 29 funzionari e 3 operativi.

Abbiamo chiesto che ci fosse un'attenzione particolare per i lavoratori già in servizio, al quale deve essere riconosciuto il grande impegno e la professionalità con cui hanno consentito ad Art di raggiungere in poco tempo elevati livelli operativi e di efficienza.

In tal senso si è sottolineata la necessità che si verifichi se alcune figure ricercate non possano essere ricoperte con un avanzamento di ruolo da chi già lavora in Art.

Allo stesso tempo è stato dichiarato che sarà considerata **intollerabile** l'assunzione in uffici per i quali sono in corso richieste di trasferimento, contestando con forza l'ipotesi che Art possa assumere nuovo organico in particolare su Roma senza prima verificare la possibilità di trovare positive soluzioni per chi ha chiesto un trasferimento in tale città.

Di fronte all'obiezione di Art che è necessario definire criteri per gestire le varie domande di trasferimento attuali e future, abbiamo dato piena disponibilità, evidenziando però che nel frattempo non si provvedesse a indire bandi di assunzione senza prima dare riscontro a questa situazione.

In merito al Codice Etico presentato da Art abbiamo sottolineato che era indispensabile condividere la sua definizione con le Organizzazioni Sindacali, pertanto abbiamo ottenuto che non sia considerato definitivo. Faremo quindi osservazioni nel merito di un testo condiviso, posto che quello attuale si presenta particolarmente restrittivo e perlopiù deve avere precise tutele anche per l'attività sindacale.

Attendiamo di avere riscontri positivi a quanto richiesto, per avviare un confronto serrato su determinazione degli straordinari e relazioni sindacali, per il quale abbiamo già opzionato le date di martedì 22, mercoledì 23 e martedì 29 settembre.

Torino, 11 settembre 2015

Le delegazioni trattanti
UILCA - FIRSTCISL